

## LABORATORIO TERRITORIALE MILANO NORD EST

### Premessa

In questi ultimi anni gli accordi tra istituti scolastici, enti di formazione professionale, CTP o comunque tra operatori socialmente impegnati sul territorio, sono stati il segno di un'attiva volontà di ciascuna istituzione educativa di partecipare sinergicamente ad attività formative integrate che rispondessero al fabbisogno dell'utenza afferente all'area territoriale Milano Nord-Est e finalizzate alla realizzazione di:

- a) azioni relative ad interventi formativi personalizzati e a carattere orientativo rivolti a giovani e adulti;
- b) azioni per la messa in rete di risorse presenti a livello territoriale all'interno di ciascuna istituzione e di competenze professionali di docenti dell'istituzione scolastica e degli operatori dei CFP e dei CTP relative alle funzioni di informazione/filtro, accompagnamento/tutoraggio, consulenza alle scelte e ai progetti.

Sin dal 1998 infatti, si è manifestata l'esigenza di fornire una risposta ai bisogni derivanti dalla presenza, ormai generalizzata, in tutte le istituzioni e agenzie formative, di un consistente numero di studenti in obbligo formativo, italiani e stranieri, a rischio di abbandono o insuccesso scolastico per molteplici e diversi motivi riconducibili a:

- problematiche strumentali specialmente di tipo linguistico- comunicativo,
- difficoltà di apprendimento di diversa natura: scarsa motivazione/interesse allo studio, delusione rispetto alle aspettative sul percorso formativo scelto,
- difficoltà ad avere orientativamente un quadro dell'insieme dell'offerta formativa integrata presente sul territorio, scarsa informazione e poca chiarezza sugli obblighi di formazione, sull'apprendistato e sui contratti di formazione lavoro.

Tali necessità hanno sviluppato un sistema territoriale "di fatto" tra diversi soggetti promotori della Rete che si è costituita lo scorso anno, in modo più strutturato su sollecitazione della Provincia di Milano, per la realizzazione di interventi in integrazione tra i sistemi scolastici e formativi.

Per rispondere a queste esigenze le diverse agenzie scolastico-formative che oggi sono partner del Laboratorio Territoriale hanno messo in atto:

- un confronto fattivo sulla base di attività realizzate insieme nel tempo
- un'attività di monitoraggio costante delle attività svolte lo scorso anno formativo implementando l'integrazione delle risorse e sviluppando sinergie per l'ottimizzazione del sistema.

La valutazione di tali attività ha permesso di mettere a punto gli obiettivi della Rete:

- realizzare, in una logica condivisa, interventi atti a promuovere, coordinare e sostenere azioni di orientamento-riorientamento formativo degli studenti, di passaggio degli studenti tra sistemi di istruzione e formazione territorialmente definiti, di arricchimento/acquisizione di competenze o di qualifiche professionali anche in associazione alla frequenza di altri percorsi del secondo ciclo
- promuovere, nella logica della razionalizzazione delle procedure, l'importanza dell'elaborazione, del coordinamento dell'offerta formativa e della creazione di una banca dati comune integrativa e comparativa delle informazioni provenienti da ciascuna realtà scolastica/formativa
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, per ricercare nuove modalità di monitoraggio dei casi a rischio di abbandono, per elevare pedagogicamente e

qualitativamente il livello educativo dei servizi aperti alla soddisfazione dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie.

- favorire, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, il loro coinvolgimento, nelle attività relative all'orientamento, alla progettazione e al monitoraggio degli interventi formativi.

## **II Laboratorio Milano Nord Est**

Il Laboratorio territoriale Milano Nord Est si è costituito nel 2004, con l'attivazione di un sistema di rete formale aperta, che ha coinvolto inizialmente:

- A.F. Giovanni Piamarta
- Fondazione Luigi Clerici
- Fondazione Enaip Lombardia
- CFP Achille Grandi della Provincia di Milano
- CTP via Maffucci
- CTP via Russo
- IP "Caterina da Siena"
- IP "L. Settembrini"
- IP "D. Marignoni – Marco Polo"
- IIS. "J. C. Maxwell"
- IT "E. Molinari"
- IT "G. Natta".

La rete si è arricchita nell'ultimo anno, di nuove realtà che concorrono a consolidare la presenza sul territorio con una rete che assume caratteristiche di stabilità significative e garantisce la copertura diffusa dell'area Nord Est Milano.

Gli Enti che hanno per la prima volta sottoscritto la convenzione per il Laboratorio territoriale sono:

- Centro per l'impiego della Provincia di Milano
- CTP Viale Campania
- Coop. S. Martino, realtà radicata sul territorio che svolge attività a favore di minori (C.A.G., sostegno scolastico e laboratori creativi, educativa di strada, ecc.) e attività di formazione e informazione per insegnanti, operatori, genitori, studenti
- ITT "Pier Paolo Pasolini"
- IAL sede di via Tadino
- Scuole Medie Inferiori: ICS "Ciresola", Scuola media "Buzzati – Cairoli – Vergani", IC "Manzoni".

La partecipazione delle scuole secondarie di primo grado alla rete è particolarmente significativa e mette in evidenza le reali potenzialità di integrazione e di condivisione di obiettivi per i laboratori territoriali. Le scuole medie evidenziano infatti come le risposte agli alunni che hanno compiuto i 15 anni e frequentano la scuola secondaria di primo grado siano spesso inadeguate a bisogni che normalmente esulano dai tradizionali percorsi proposti dalle scuole. La proposta progettuale diventa ancora più significativa per gli alunni stranieri che arrivano in Italia durante gli anni della scuola media per i quali diventa prioritario raggiungere un livello di padronanza dell'italiano e orientarsi tra le possibili scelte della scuola superiore.

Gli interventi che la rete propone in base alle tipologie definite condividono gli obiettivi generali e la definizione di massima dell'intervento, mentre si possono diversificare per durata, modalità e ritmi di erogazione, per consentire la necessaria

personalizzazione. In particolare, nel rispetto dei vincoli del bando, in fase di erogazione ogni intervento si configurerà in relazione a:

- le informazioni specifiche riguardanti il gruppo classe fornite dalla Scuole di appartenenza/provenienza degli allievi
- la valutazione in itinere derivante dal monitoraggio sull'azione, tenendo conto dei possibili diversi livelli di apprendimento e motivazione dei singoli allievi.

Questa particolare attenzione permette di agire in un quadro definito e vincolato (dal bando) e inserire, per quanto possibile e in base alle risorse disponibili, elementi di innovazione e adeguamento alle necessità reali volute dalle priorità della provincia di Milano che privilegia percorsi non reiterati